

RELAZIONE PER L'ASSEMBLEA DELLA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA ROMAGNA OCCIDENTALE

(convocata in prima convocazione in data 25-06-2020 e,
occorrendo, in seconda convocazione in data 01-07-2020)

Elezioni dei componenti il Consiglio di Amministrazione, previa comunicazione degli esiti dell'autovalutazione svolta dal Consiglio di Amministrazione e previa determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione medesimo.

Signori Soci,

il punto 6) all'ordine del giorno prevede, in primo luogo, che sia resa all'Assemblea una informativa sugli esiti dell'autovalutazione degli organi sociali.

Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale sono tenuti a condurre periodiche autovalutazioni sulla composizione e funzionalità e a informare degli esiti di tale valutazione l'Assemblea dei Soci. Tale informativa deve riguardare le principali considerazioni emerse nel processo di autovalutazione, con particolare riferimento agli ambiti di miglioramento individuati da entrambi gli organi sociali.

Si ricorda altresì l'importanza del processo di autovalutazione, non soltanto dal punto di vista normativo, in ottemperanza alle Disposizioni di Vigilanza in materia di organizzazione e buon governo societario delle Banche, ma soprattutto in relazione all'obiettivo di un miglioramento continuo e sostanziale della qualità complessiva della governance della Banca.

Con questo fine, il Consiglio di Amministrazione, insieme al Collegio Sindacale, è chiamato quindi a condurre periodicamente un processo di autovalutazione sui temi fondamentali quali: l'attività di governo, la gestione ed il controllo dei rischi ed il conseguente esercizio dei propri ruoli, considerandone le dimensioni di professionalità e composizione, nonché le regole di funzionamento, avendo cura di formalizzare le eventuali azioni intraprese per rimediare ai punti di debolezza identificati.

Precisato che la "Relazione di autovalutazione del Consiglio di Amministrazione" è disponibile ai soci sul sito internet della Banca, nonché che può esserne richiesta copia cartacea presso qualsiasi filiale, si riporta di seguito una breve sintesi.

Il processo di autovalutazione riguarda gli aspetti relativi alla composizione e al funzionamento degli organi.

Per quanto riguarda il primo aspetto rilevano la composizione quali-quantitativa, la dimensione, il grado di diversità e di preparazione professionale, il bilanciamento garantito dai componenti non esecutivi, l'adeguatezza dei processi di nomina e dei criteri di selezione, l'aggiornamento professionale.

Relativamente al secondo aspetto rilevano le procedure di convocazione e informazione, la periodicità delle riunioni, le modalità di partecipazione, la disponibilità di tempo dedicata all'incarico, il rapporto di fiducia, la collaborazione e l'interazione tra i membri, la consapevolezza del ruolo ricoperto, la qualità della discussione consiliare.

L'adeguatezza degli organi va misurata in concreto su specifiche aree tematiche alcune delle quali assumono particolare rilevanza ai fini della sana e prudente

gestione, nonché delle finalità e caratterizzazioni tipiche del credito cooperativo, tra cui ad esempio:

- l'individuazione delle linee strategiche,
- la gestione aziendale, i livelli di performance pianificati e conseguiti,
- il RAF, l'ICAAP, la valutazione delle attività, i sistemi di misurazione dei rischi,
- l'assetto organizzativo, le deleghe di gestione, la gestione dei conflitti di interesse,
- il sistema dei controlli interni,
- le politiche di esternalizzazione,
- l'informativa finanziaria e i sistemi di rilevazione contabile,
- i flussi informativi interorgani e con le funzioni aziendali,
- i sistemi di remunerazione e incentivazione degli esponenti e del personale,
- la gestione dei rapporti con i soci e le comunità.

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 30 dicembre 2019, ha concluso il processo di autovalutazione propedeutico al rinnovo degli organi sociali, il cui mandato è in scadenza con l'approvazione, da parte dell'Assemblea dei Soci, del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019. Tutti gli Amministratori hanno risposto ai questionari relativi sia alla Funzione di Supervisione Strategica che alla Funzione di Gestione.

Ai fini della rispondenza in termini quantitativi della composizione del Consiglio di Amministrazione per l'assolvimento del ruolo e di una corretta dialettica interna il Modello per la definizione della composizione quali-quantitativa ottimale delle banche affiliate al Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca prevede che il numero effettivo dei componenti debba essere determinato sulla base di un driver dimensionale dato dalla somma del totale crediti verso la clientela e totale raccolta diretta riferiti al bilancio relativo all'ultimo esercizio.

Tipologia di Cluster	Criterio (€)	Numero Amministratori
Cluster 1	Oltre 1 mld	9
Cluster 2	Fino a 1 mld	7
Cluster 3	Fino a 500 mln	5

Fermo quanto previsto dall'art. 34 dello Statuto Sociale (numero massimo consentito di 9 amministratori), l'adeguamento al numero di componenti del Consiglio di amministrazione al cluster dimensionale di riferimento potrà avvenire entro la data dell'assemblea di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2021.

La Banca rientra nel cluster dimensionale 2 che prevede un Consiglio di Amministrazione composto da 7 unità.

Il numero degli Amministratori è già stato ridotto da 9 a 8 dall'Assemblea dei Soci del 27 ottobre 2019, che ha accolto la proposta del Consiglio di Amministrazione di non provvedere alla sostituzione di un Consigliere, improvvisamente deceduto.

Il Consiglio di Amministrazione in occasione della precedente autovalutazione, conclusasi il 26 marzo 2019, ha inoltre espresso la volontà di ridurre a 7 il numero degli Amministratori già in occasione del prossimo rinnovo cariche.

Il processo di autovalutazione ha confermato l'adeguatezza quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione nel suo ruolo di Organo con Funzione di Supervisione Strategica e di Gestione.

Non sono emersi aspetti critici né situazioni tali da richiedere di intraprendere azioni correttive al fine di migliorare la composizione quali-quantitativa e l'efficienza dell'Organo.

A conclusione del processo di autovalutazione il Consiglio di Amministrazione ha formulato, come richiesto dalla normativa di Gruppo, in previsione della prossima Assemblea dei Soci, che sarà, tra l'altro, chiamata a rinnovare gli organi sociali, le seguenti indicazioni in ordine alla composizione quali-quantitativa ottimale e al profilo teorico dei candidati:

quanto alla composizione quantitativa ottimale

- premesso che l'art. 34 dello Statuto sociale stabilisce che il Consiglio di Amministrazione è composto da 5 a 9 amministratori, valuta che la riduzione del numero degli Amministratori a 7 unità sia congrua e anticipi le indicazioni del "Modello per la definizione della composizione quali-quantitativa ottimale delle banche affiliate a CCB";

quanto alla composizione qualitativa ottimale

- conviene sia opportuno che in sede di rinnovo cariche si tenga conto del numero dei mandati già svolti dagli attuali Amministratori, onde recepire, seppur con gradualità, il suggerimento indicato nel documento "Proposte di definizione dei criteri in tema di fit and proper per le banche affiliate – ipotesi di soglie e condizioni tipo" secondo il quale non più di un quinto dei componenti del CdA deve avere una anzianità di carica superiore a 5 mandati;
- conviene che debbano essere presenti in Consiglio di Amministrazione soggetti che rappresentino le principali categorie economiche di cui la base sociale si compone, vale a dire: privati, agricoltori, artigiani, commercianti, piccoli e medi imprenditori e, nell'ottica di accrescere il livello di conoscenze e la professionalità degli Amministratori, ritiene opportuno aumentare fino ad un massimo di due il numero dei liberi professionisti (avvocati, commercialisti, ecc.) presenti nel Consiglio;
- conviene che debbano essere presenti in Consiglio di Amministrazione soggetti che rappresentino le comunità locali ove sono ubicati gli sportelli della banca; inoltre, alla luce dell'espansione nel comprensorio lughese, ritiene opportuna la presenza di un soggetto ivi residente. In ogni caso la storica vallata di origine della Banca deve essere rappresentata in seno al Consiglio di Amministrazione;
- conviene che debbano essere presenti in Consiglio di Amministrazione soggetti che presentino un adeguato grado di diversificazione in termini di competenze, esperienze, preparazione professionale, età e genere; nonché con possibilità di dedicare tempo e risorse adeguate all'incarico;
- conferma che gli Amministratori devono essere scelti tra soggetti in possesso dei requisiti prescritti dal Codice Civile, dall'articolo 26 del TUB, dal Regolamento emanato dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica con decreto n. 161/1998, dallo Statuto Sociale, dal "Modello per la definizione della composizione quali-quantitativa ottimale delle banche affiliate a CCB" e nel rispetto del Regolamento Assembleare ed Elettorale.»

Per quanto attiene all'autovalutazione condotta dal Collegio Sindacale si rinvia al punto 7) all'ordine del giorno.

In secondo luogo, l'Assemblea è chiamata a stabilire il numero degli Amministratori. Al riguardo l'art. 34 dello Statuto Sociale prevede che il Consiglio di Amministrazione è composto da 5 a 9 amministratori. Inoltre, il "Modello per la definizione della composizione quali-quantitativa ottimale delle banche affiliate" al Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca prevede un organo amministrativo composto da sette membri per le banche rientranti nel range dimensionale in cui si colloca la Banca, nonché che l'adeguamento abbia luogo entro la data di approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021. Considerato che gli Amministratori oggi eletti rimarranno in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022, il Consiglio di Amministrazione propone di stabilire in **sette** il loro numero.

Successivamente alla deliberazione con cui sarà stabilito il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione, si procederà all'elezione delle cariche sociali, per il triennio 2020-2022.

Al riguardo si informano i Soci che, entro i termini previsti dagli artt. 25.2 lettera a), e 25.3 lettera g) (cioè il 14 febbraio 2020) del Regolamento Assembleare ed Elettorale, è stata depositata una sola lista, proposta dal Consiglio di Amministrazione uscente, recante candidati ad Amministratori e Sindaci (effettivi e supplenti) mentre nessuna candidatura spontanea è pervenuta.

L'articolo 24 del Regolamento Assembleare ed Elettorale prevede che la Commissione Elettorale della Banca accerti la regolarità formale delle candidature presentate e la sussistenza in capo ai candidati dei requisiti previsti per legge e per Statuto Sociale.

La Commissione Elettorale, in data 19 febbraio 2020, assicurando la corretta applicazione delle norme di legge, del Contratto di Coesione e dello Statuto, in ottemperanza al combinato disposto degli art. 2.4 e 3.1 del "Regolamento sulla procedura di consultazione per l'elezione delle cariche sociali delle Banche Affiliate" ha accertato la regolarità formale delle candidature, nonché la sussistenza in capo a ciascun candidato di tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente, dallo Statuto, e dal "Modello per la definizione della composizione quali-quantitativa ottimale delle Banche Affiliate" approvato dal Consiglio di Amministrazione.

La sintesi dall'analisi sopra descritta e dei relativi risultati è stata formalizzata in un'apposita relazione trasmessa alla Capogruppo ai fini della procedura di consultazione come disciplinato dal "Regolamento sulla procedura di consultazione per l'elezione delle cariche sociali delle Banche Affiliate".

Il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, in data 31 marzo 2020 ha deliberato, sulla base della documentazione prodotta dalla Banca di non avviare la procedura di consultazione, ferme restando le prerogative della medesima in riferimento alla verifica dei requisiti relativi a ciascuno degli esponenti aziendali che risulteranno eletti.

Pertanto, si può ora procedere all'elezione dei candidati in conformità

- allo Statuto Sociale;
- al Regolamento Assembleare ed Elettorale;
- al Regolamento sulla procedura di consultazione per l'elezione delle cariche sociali delle Banche Affiliate.

Di seguito vengono presentate le candidature ammesse all'elezione per il rinnovo del **Consiglio di Amministrazione** per il triennio 2020-2022 e pertanto trattasi di quelle dell'unica lista presentata, tenuto conto delle rinunce successivamente intervenute. Si precisa che i candidati sono elencati nell'ordine riportato nella lista; la qual cosa è rilevante nel caso Voi Soci attribuite il voto alla lista, infatti ai sensi dell'art. 27.4 lettera a) del Regolamento Elettorale ed Assembleare per le schede che portano il solo voto di lista, si intendono votati tutti i candidati della lista, indicati in ordine progressivo, sino al numero dei componenti l'organo da eleggere. **Pertanto, qualora fosse approvata la proposta del Consiglio di Amministrazione di stabilire in sette il numero degli Amministratori, nel caso di voto di lista, si intenderanno votati i primi sette.**

1. Cimatti Luigi

Nato a Faenza il 06-01-1956

Residente a Castel Bolognese

Titolo di studio: diploma di perito metalmeccanico

Professione: imprenditore

Amministratore della BCC della Romagna Occidentale dal 12-05-2002 e Presidente della medesima dal 03-05-2005 a tutt'oggi.

2. Dal Monte Francesco

Nato a Imola il 25-03-1975

Residente a Imola

Titolo di studio: laurea in economia e commercio

Professione: dottore commercialista e revisore legale

Sindaco effettivo della BCC della Romagna Occidentale dal 26-07-2012 e Presidente del Collegio Sindacale dall'11-05-2014 a tutt'oggi

3. Folli Franco

Nato a Faenza il 23-04-1969

Residente a Massa Lombarda

Titolo di studio: diploma di perito agrario

Professione: imprenditore agricolo

Vice Presidente Federazione Provinciale Coldiretti di Ravenna

4. Martelli Raffaele

Nato a Faenza il 25-11-1967

Residente a Castel Bolognese

Titolo di studio: diploma istituto professionale agrario

Professione: imprenditore agricolo

Amministratore della BCC della Romagna Occidentale dal 18-05-2008 a tutt'oggi

5. Martoni Michele

Nato a Imola l'11-03-1975

Residente a Imola

Titolo di studio: laurea in giurisprudenza

Professione: avvocato libero professionista e professore universitario a contratto

Amministratore della BCC della Romagna Occidentale dal 26-04-2015 a tutt'oggi

6. Pirazzini Dante

Nato a Lugo il 24-06-1950

Residente a Imola

Titolo di studio: diploma perito industriale

Professione: pensionato, in precedenza dipendente SACMI soc. coop. e Consigliere di Amministrazione della medesima dal 1995 al 2007

Amministratore della BCC della Romagna Occidentale dal 19-10-2010 a tutt'oggi

7- Turrini Andrea

Nato a Faenza il 21-08-1972

Residente a Casola Valsenio

Titolo di studio: diploma istituto professionale industriale – indirizzo elettrotecnico

Professione: artigiano termoidraulico

Amministratore della BCC della Romagna Occidentale dal 02-05-2005 a tutt'oggi

8 Bellosi Marco

Nato a Imola il 15-01-1968

Residente a Castel Bolognese

Titolo di studio: diploma di perito agrario

Professione: Segretario ufficio zona di Lugo della Federazione Provinciale Coldiretti di Ravenna e imprenditore agricolo

Amministratore della BCC della Romagna Occidentale dal 12-05-2002 e Vice Presidente della medesima dal 03-05-2005 a tutt'oggi

La lista dei candidati, i relativi curriculum vitae e il Regolamento Assembleare ed Elettorale sono disponibili sul sito internet della Banca

Infine, ricordato che non sono ammesse candidature spontanee presentate direttamente nel corso dell'Assemblea, si portano, di seguito, all'attenzione di Voi soci i commi 2, 3 e 4 dell'art. 27 del Regolamento Assembleare ed Elettorale, che disciplinano le modalità di voto per il rinnovo delle cariche sociali.

27.2. *I soci potranno esprimere il proprio voto secondo una delle seguenti modalità:*

- a) *voto di lista: applicando un segno di barratura in corrispondenza della lista prescelta;*
- b) *voto ai candidati appartenenti alle liste: applicando un segno di barratura in corrispondenza del nome dei singoli candidati delle liste;*
- c) *(omissis, in quanto non vi sono candidature spontanee).*

27.3. *Il socio non può esprimere un numero di preferenze maggiore, per ciascun organo sociale, al numero dei candidati alle Cariche Sociali da eleggere.*

27.4. *Ai fini del computo e della validità del voto, è stabilito quanto segue:*

- a) *per le schede che portano il solo voto di lista, si intendono votati tutti i candidati della lista, indicati in ordine progressivo e tenuto conto di eventuali rinunce o impedimenti successivi alla pubblicazione di cui al precedente art. 25.9, sino al numero dei componenti l'organo da eleggere come determinato dall'assemblea (a fini interpretativi: qualora l'assemblea abbia deliberato l'elezione di un Consiglio di Amministrazione di 9 componenti e la lista presentata e votata contenga 14 componenti, si intenderanno votati i primi 9 candidati della lista secondo l'ordine progressivo di elencazione);*
- b) *per le schede che portano il voto ai singoli candidati, si intendono votati solo i candidati prescelti;*
- c) *le schede che portano un numero di preferenze espresse inferiore a quello delle Cariche Sociali da eleggere determinato dall'assemblea, saranno considerate valide per i soli nominativi votati;*
- d) *le schede che portano un numero di preferenze espresse superiore a quello delle Cariche Sociali da eleggere determinato dall'assemblea saranno considerate nulle;*
- e) *(omissis, in quanto vi è una sola lista e non vi sono candidature spontanee);*

- f) le schede che portano un voto di lista e che assieme al voto di lista esprimono delle preferenze a favore di candidati della stessa lista saranno considerate valide per i soli nominativi votati;
- g) le schede che evidenziano segni che possano inficiare la segretezza del voto, o abrasioni, saranno considerate nulle;
- h) le schede che non riportano alcuna espressione di voto si considerano schede bianche.

Si fa nuovamente presente che non sono state presentate candidature spontanee, che è stata presentata una sola lista e tenuto conto delle rinunce successivamente intervenute, per il Consiglio di Amministrazione sono presenti candidature (otto) superiori al numero delle cariche da eleggere (sette, qualora approvata la proposta del Consiglio di Amministrazione).

DELIBERAZIONE PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA

Signori Soci,

in considerazione di quanto sopra esposto, il Consiglio di Amministrazione Vi invita ad adottare la seguente deliberazione:

L'Assemblea dei Soci della Banca di Credito Cooperativo della Romagna Occidentale

delibera

- **di determinare in sette il numero dei membri del Consiglio di Amministrazione;**
- **di nominare il Consiglio di Amministrazione per il triennio 2020-2022, e dunque sino alla data di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022, procedendo, con le modalità stabilite dal Regolamento Assembleare ed Elettorale, alla votazione, in conformità a quanto precede e allo Statuto.**

Nel Libro verbali delle Assemblee dei soci saranno riportati gli esiti dello scrutinio.